

BANCA DEL PIEMONTE S.P.A.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7

Capitale sociale versato Euro 25.010.800=

Registro delle Imprese di Torino n. 00821100013

Codice Fiscale e Partita Iva n. 00821100013

Società con unico socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

All'Azionista Unico,

con la presente Relazione, riferiamo in merito all'attività di vigilanza e di controllo svolta dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2020, in adempimento al mandato ricevuto e secondo gli articoli 2403 e seguenti del C.C., le leggi speciali in materia, le disposizioni regolamentari di Banca d'Italia e Consob, nonché sulla generale conformità alla Legge del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e dei relativi documenti accompagnatori.

SINTESI E RISULTATI DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA

In particolare attestiamo che il Collegio Sindacale, anche nella sua qualità di "Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile" di cui all'art. 19 D.Lgs. 39/2010:

- ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tenuto conto altresì dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- ha partecipato alle Assemblee, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo tenutesi nel corso dell'anno, seguendo con continuità lo sviluppo delle decisioni aziendali e l'andamento della Banca nei suoi diversi aspetti



operativi. Le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento ed in esse gli Amministratori hanno riferito sull'attività svolta, informando sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Banca.

La frequenza di tali sedute ed adeguati flussi informativi hanno consentito una conoscenza diretta e tempestiva dell'attività degli Amministratori.

Il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare, anche sulla base delle informazioni assunte, che le operazioni poste in essere sono ispirate a criteri di sana e prudente gestione e compiute in conformità alla Legge, allo statuto sociale ed alla regolamentazione emanata dalle Autorità di Vigilanza. Tali operazioni non sono apparse manifestamente imprudenti, in conflitto d'interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea e dal Consiglio o, comunque, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, a conferma di una idonea politica di gestione dei rischi. Relativamente a dette operazioni risultano ampie informazioni e considerazioni nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa;

- ha effettuato riunioni e verifiche su temi generali e specifici oggetto di vigilanza e controllo, con esame e verbalizzazione delle attività svolte. Tale attività è stata espletata sia con incontri con la "Funzione di Revisione Interna" che tramite l'assunzione di informazioni dalle Funzioni "Compliance e Antiriciclaggio" e "Risk Management", sia con verifiche dirette presso uffici centrali e dipendenze della Banca, interviste a responsabili di altre Funzioni aziendali, esame di documenti aziendali e con dette Funzioni è stato mantenuto un collegamento sistematico e continuativo;

- ha partecipato alle riunioni del "Comitato Controlli", nelle quali - tra l'altro - ha ricevuto informativa in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, circa le attività svolte dall'Organismo di Vigilanza ex *D.Lgs. n. 231/2001* e successivi aggiornamenti, delle verifiche effettuate dalle Funzioni di controllo e dei piani di "*remediation*" di eventuali non conformità rilevate;
- ha preso atto che nel corso del 2020 non è pervenuta alcuna segnalazione di violazione delle norme disciplinanti l'attività bancaria al Responsabile del sistema interno di "*Whistleblowing*", istituito ai sensi della Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013 che attua l'art. 52-bis TUB;
- ha constatato la sostanziale adeguatezza dell'attività di formazione e aggiornamento svolta in materia di antiriciclaggio e controllo finanziario del terrorismo e delle procedure poste in essere per il rispetto degli adempimenti richiesti dal *D.Lgs. n. 231/2007* e successive modifiche ed integrazioni;
- ha tenuto riunioni con il soggetto responsabile della revisione legale dei conti "DELOITTE & TOUCHE SPA", finalizzate allo scambio di elementi informativi relativi al bilancio, alla semestrale ed alle attività di vigilanza e controllo di rispettiva competenza, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Banca, anche tramite la raccolta di dati ed informazioni dai responsabili delle Funzioni aziendali. L'organigramma della società rappresenta con chiarezza le funzioni attribuite e le linee di responsabilità ed è oggetto di periodica verifica ed aggiornamento da parte del Consiglio di Amministrazione. La struttura organizzativa e le deleghe di poteri attribuite dal Consiglio di Amministrazione sono coerenti con la dimensione dell'impresa e



risultano adeguate a presidiare i rischi caratterizzanti l'operatività nel rispetto delle diverse normative;

- ha vigilato sull'adeguatezza della struttura amministrativa e contabile della Banca e sul processo di informativa finanziaria.

Nell'ambito dei controlli eseguiti, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall'esame dei documenti aziendali, può attestare che la struttura amministrativa è adeguata all'attività della società, così come può assicurare il rispetto dei principi di corretta amministrazione statuiti dalle Leggi vigenti e dai relativi regolamenti. Il sistema contabile amministrativo, che si avvale anche dell'attività in "outsourcing" per il sistema informatico, è affidabile ed adeguato a rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- ha verificato l'adeguatezza del "Sistema dei controlli interni" e dà atto che le Funzioni di Revisione Interna – Compliance e Antiriciclaggio – Risk Management vigilano che il complesso strutturato di regole, procedure e processi, sia idoneo a garantire, sotto ogni profilo, la tutela del patrimonio aziendale con un efficiente ed efficace presidio dei rischi e che l'operatività sia svolta nel rispetto delle previste normative interne ed esterne. Gli esiti delle attività delle Funzioni aziendali di controllo sono rendicontati dalle rispettive Funzioni con apposita relazione annuale e riteniamo che esse rispondano ai requisiti di competenza, autonomia ed indipendenza;

- ha accertato che l'Organo Amministrativo si è manifestato rispettoso delle regole di "Governano Societario" stabilite dalla Legge, dallo statuto e dalla Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013 e successivi aggiornamenti;

- ha ricevuto dalla Società di Revisione "DELOITTE & TOUCHE SPA" ed esaminato la *Relazione Aggiuntiva* ex art. 11 del Regolamento UE n. 537/2014 destinata al Collegio Sindacale nella

sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile;

- ha verificato e monitorato nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 19 comma 1, lett. e) D.Lgs. 39/2010, l'indipendenza della società di revisione anche per ciò che riguarda prestazioni di servizi diversi dalla revisione;
- ha ricevuto inoltre dalla Società di Revisione "DELOITTE & TOUCHE SPA" conferma annuale dell'indipendenza di cui all'art. 6, par. 2, lett. a), del Regolamento UE 537/2014;
- ha partecipato a due incontri del piano formativo 2019-2020 previsto per gli esponenti della Banca su tematiche di particolare rilievo per il settore bancario, volti ad assicurare e preservare nel tempo adeguate competenze dei membri degli organi societari;
- ha provveduto all'autovalutazione funzionale ed operativa propria e dei suoi componenti così come richiesto dalla Banca d'Italia.

Richiamata l'attività di vigilanza e controllo eseguita, e in base alle conoscenze dirette ed alle informazioni assunte, a completamento dell'informativa di sua competenza, il Collegio Sindacale dà atto che:

- nel corso dell'esercizio 2020 non sono pervenute direttamente al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 C.C. o esposti di altra natura;
- i reclami ricevuti, dei quali viene fornita informativa al Consiglio di Amministrazione, continuano ad avere un'incidenza molto contenuta in rapporto al numero dei Clienti (0,07% rispetto allo 0,11% del 2019). Nell'ambito dei servizi di investimento per conto della clientela, abbiamo avuto notizia di una denuncia di un cliente e di un esposto facente riferimento a più reclami tutti riconducibili all'operato di un unico dipendente non più in organico, di cui si è data ampia informativa nella Relazione sulla Gestione anche con riguardo all'evoluzione dei contenziosi e al conseguente accantonamento prudenziale a bilancio;



- sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla Legge e dalla normativa di vigilanza bancaria e non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione;
- le operazioni con parti correlate sono illustrate nella parte H della Nota Integrativa;
- non è stata riscontrata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali effettuate con terzi e/o parti correlate;
- i rapporti e le operazioni con gli esponenti aziendali sono stati, volta per volta, sottoposti all'esame del Consiglio di Amministrazione che ha deliberato con le modalità previste dall'art. 2391 C.C., dall'art. 136 del TUB e dalle Disposizioni in materia di attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati;
- le operazioni su strumenti finanziari derivati (prevalentemente di copertura) stipulate dalla Banca e dettagliate nella Nota Integrativa, sono state poste in essere in conformità alle linee guida e direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione al fine di ridurre il rischio di tasso su operazioni di impiego a tasso fisso e di pervenire ad una efficace gestione finanziaria;
- le disposizioni prescritte dall'art. 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72, in materia di rivalutazione monetaria di beni, sono state rispettate e viene fornito nella Nota Integrativa apposito prospetto delle attività rivalutate;
- i fondi propri sono stati determinati in ottemperanza alle disposizioni dettate dalla Banca d'Italia e sono superiori ai minimi previsti essendo il "Common Equity Tier 1 Capital Ratio" del 17,15% (rapporto tra il capitale primario di classe 1 e il totale delle attività di rischio ponderate) ed il "Total Capital Ratio" del 17,15% (rapporto tra il totale fondi propri e il totale delle attività di rischio ponderate);
- in attuazione di quanto previsto dalle norme vigenti, l'Organo Amministrativo ha effettuato l'autovalutazione della propria

- composizione e funzionamento, anche con riguardo agli aspetti declinati nella Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013;
- in merito alla verifica ispettiva iniziata nel settembre 2018 da parte dell'Unità di Informazione Finanziaria - Banca d'Italia ai sensi dell'art. 6, comma 4, lett. f) e comma 5 lett. a) del D.Lgs. 231/2007, l'atto di contestazione formale è stato definito con l'irrogazione in data 18.09.2020 di una sanzione amministrativa pari al minimo edittale;
 - durante l'esercizio siamo stati costantemente informati dagli Amministratori e dai Responsabili delle funzioni coinvolte sui provvedimenti adottati dalla Banca circa la presenza di presidi necessari a garantire la sicurezza degli ambienti di lavoro, disponendo modalità operative tali da contrastare e contenere l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, il cui impatto è stato ampiamente trattato nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa;
 - in ottemperanza alla raccomandazione della Banca d'Italia, nel corso del 2020 non è stata deliberata la distribuzione di dividendi;
 - in apposita sezione della Relazione sulla gestione e della Nota Integrativa, sono trattati gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, tra i quali si segnala che in data 15.02.2021 la Banca d'Italia ha avviato un accertamento nell'ambito della sua normale attività ispettiva ai sensi dell'art. 54 del TUB, i cui esiti non sono ancora noti alla data della presente relazione.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2020 E DOCUMENTI ACCOMPAGNATORI

Il Collegio Sindacale conferma, innanzitutto, di aver rinunciato ai termini di cui all'art. 2429, comma 1, del C.C..

Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, i Sindaci hanno verificato la rispondenza dello stesso ai fatti ed alle informazioni di cui sono a



conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri, nonché vigilato sull'impostazione generale e sulla sua conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non hanno osservazioni particolari da riferire.

La Società "DELOITTE & TOUCHE SPA" incaricata della revisione legale dei conti, sulla base degli esiti del lavoro effettuato, ha riferito che a suo giudizio *"il Bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Banca al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15"*, esprimendo pertanto un giudizio positivo senza osservazioni, rilievi o eccezioni.

Per quanto concerne il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che l'Organo Amministrativo ha predisposto e che viene sottoposto ad approvazione, il Collegio Sindacale attesta che è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) vigenti al 31.12.2020 di cui al D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, con le modalità previste dalla Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti.

In apposito paragrafo della Nota Integrativa, ai sensi dello IAS 8, sono riportati i nuovi Principi Contabili Internazionali o le modifiche ai principi già in vigore la cui applicazione è divenuta obbligatoria dall'1.01.2020, nonché gli effetti conseguenti.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività Complessiva, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa che contiene i criteri di valutazione previsti per la formazione del bilancio e le informazioni richieste dalla normativa vigente, comprese quelle sui rischi di credito, di mercato, sui rispettivi strumenti derivati e le politiche di copertura, sui rischi di liquidità e

rischi operativi, unitamente alle relative informazioni qualitative e quantitative, oltre agli eventuali vantaggi ottenuti dalla Pubblica Amministrazione.

Nella redazione del Bilancio non si è resa necessaria l'adozione di deroghe di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005.

Il Bilancio è, inoltre, corredato dalla Relazione sulla Gestione, che commenta ed illustra in modo completo ed esauriente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Banca, l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui la stessa opera, anche per il tramite di società partecipate, i principali rischi a cui essa è esposta e fornisce adeguate informazioni su dati, operazioni e processi che hanno riguardato la società, sull'evoluzione prevedibile della gestione e sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. La Società di Revisione, per quanto di sua competenza, dichiara che a suo giudizio la Relazione sulla Gestione *“è coerente con il bilancio d'esercizio della Banca del Piemonte S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.”*

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE


Il Collegio Sindacale, richiamando quanto illustrato nella presente Relazione, può ragionevolmente assicurare che nel corso dell'attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la segnalazione agli Organi di Vigilanza e Controllo o meritevoli di menzione.


Dopo quanto sopra analiticamente esposto, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione Legale dei Conti, ritiene di condividere i principi di redazione del Bilancio ed i criteri di valutazione adottati e che lo stesso rappresenti in maniera veritiera e corretta la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Banca.


Pertanto, tenute presenti le considerazioni fin qui svolte e la solidità patrimoniale della Banca, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione e corredato dalla Relazione sulla Gestione, nonché alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, che prevede la distribuzione di un dividendo nel rispetto delle valutazioni prescritte dalla Banca d'Italia nella raccomandazione del 16.12.2020.

Vi ricordiamo infine che siete chiamati a deliberare in merito alla nomina di un Amministratore.

Torino, lì 12 Aprile 2021


IL COLLEGIO SINDACALE
(Dott. Giuseppe Ravotto)


(Dott. Mauro Bunino)


(Dott.ssa Nicoletta Paracchini)